



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Provincia di Bari

### GIUNTA COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 96 del 17/07/2015

**OGGETTO:** Approvazione "Studio di fattibilità" ed "Atto di indirizzo" per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione stradale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, la progettazione e l'esecuzione degli interventi di messa a norma, ammodernamento tecnico-funzionale e ampliamento degli impianti" attraverso lo strumento del finanziamento tramite terzi.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciassette** del mese di **luglio**, con inizio alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio T. Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- questa Amministrazione Comunale, nell'ambito del servizio inerente l'esercizio, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, intende perseguire obiettivi finalizzati all'efficienza energetica, alla riduzione dell'inquinamento luminoso, all'ottimizzazione della gestione tecnica ed economica degli impianti grazie all'ottimizzazione del servizio stesso, auspicando di conseguire come risultato finale una riduzione dei consumi e dei costi di manutenzione con conseguente risparmio da impiegarsi per gli interventi di riqualificazione globale, messa a norma, collaudo dell'intero impianto di pubblica illuminazione, e messa in completa sicurezza dell'impianto con contestuale individuazione di una figura unica quale responsabile della sicurezza pubblica e privata;
- gli obiettivi che questa Amministrazione Comunale intende perseguire, dovrebbero essere raggiunti procedendo alla realizzazione di varie fasi programmatiche di interventi che prevedano:
  - a)** investimenti per l'adeguamento, integrazione, ampliamento, completamento e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione presenti e/o previsti su tutto il territorio comunale;
  - b)** investimenti per la riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione dell'intero territorio comunale, mirata al contestuale conseguimento di una sostanziale riduzione economica dei consumi e all'accrescimento dell'ottimizzazione del servizio erogato ai cittadini;
  - c)** la formulazione di un piano di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, conforme alle norme vigenti, con obbligo del concessionario ad adeguare gli impianti agli ulteriori aggiornamenti tecnologici mirati all'abbattimento dei consumi e ad un maggior efficientamento del risultato, man mano che nell'arco del periodo di concessione dovessero presentarsi sul mercato nuovi ed ulteriori prodotti tecnologici migliorativi, senza che ciò comporti, per il comune, variazioni in aumento dei costi e delle condizioni contrattuali;
  - d)** l'amministrazione del servizio di energia e rendicontazione;

In particolare deve assicurare:

- il rispetto della sicurezza degli impianti nell'applicazione della totale legislazione vigente in proposito, compresa quella di carattere europeo;
- la tutela della salute e la protezione da ogni tipo di rischio per gli operatori per gli utenti e per i terzi in genere, con produzione di opportuna polizza di garanzia che tenga in ogni caso indenne ed esclusa l'amministrazione comunale da rischi di richieste di danni e rivalse in genere;
- rendicontazione del risparmio energetico conseguito ed i costi dei relativi re-investimenti operati sull'impianto;

### Considerato che:

- nel Piano d'Azione per migliorare l'efficienza energetica nell'Unione Europea, la Commissione ha stabilito che il miglioramento di tale efficienza sarà uno dei fattori chiave che consentirà all'U.E. di raggiungere in maniera più economica l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 attribuite dal Protocollo di Kyoto, e al tempo stesso di ridurre la dipendenza degli Stati membri dall'importazione di energia e di offrire opportunità di sviluppo alle imprese Europee;
- la stessa Direzione Generale (TREN) Energia e Trasporti della Commissione Europea, nell'ambito del Programma GreenLight, varato nel febbraio 2000 per promuovere e diffondere la corretta gestione dell'energia negli usi finali per illuminazione, ha poi enfatizzato la dimensione e la portata del contributo che, nei termini citati, potrà derivare anche da un più razionale utilizzo dell'illuminazione di edifici e di aree esterne e stradali;
- un recente studio svolto per la Commissione Europea rivelerebbe la possibilità di risparmiare una quantità di energia elettrica anche compresa tra il 20% e il 40%, investendo in sistemi di illuminazione efficienti, nonché l'esistenza, nella maggior parte dei casi, di condizioni di remuneratività degli investimenti e di miglioramento della qualità di illuminamento;
- la remuneratività mediamente posseduta dagli investimenti di efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica, ha indotto la Commissione europea a non prevedere l'attivazione di specifici finanziamenti a sostegno degli investimenti promossi. Per contro, si promuove solamente il ricorso a strumenti quali il Finanziamento tramite terzi, di cui alla Direttiva CEE n. 93/76 SAVE all'articolo 4 recita:

*“... Ai sensi della presente direttiva per « finanziamento tramite terzi » si intende la fornitura globale dei servizi di diagnosi, installazione, gestione, manutenzione e finanziamento di un investimento finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica secondo modalità per le quali il recupero del costo di questi servizi è in funzione, in tutto o in parte, del livello di risparmio energetico.”*, che, tramite la operatività delle ESCO (Energy Service Companies), trova attuazione nell'ambito di specifici accordi commerciali tradotti in contratti di prestazione basati sulla capacità dei risparmi energetici di soddisfare l'ammortamento del capitale investito dalla ESCO per la realizzazione degli interventi;

#### **Rilevato che:**

- tra le iniziative e gli obiettivi di sensibilizzazione dei grandi consumatori pubblici verso un uso più razionale dell'energia nel settore dell'illuminazione, la Regione Puglia ha varato la Legge Regionale n° 15, del 23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico” e il successivo Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006;

#### **Constatato che:**

- sotto il profilo prettamente energetico, questo comune ha registrato un consumo di energia elettrica per il Servizio di Pubblica illuminazione pari ad un valore economico di **€434.000,00** (oltre IVA ) per l'anno 2013 ;
- l'Amministrazione comunale ha registrato una spesa per l'esercizio del Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della Pubblica Illuminazione pari ad un valore economico di **€88.000,00** (oltre IVA) per l'anno 2013;
- che l'amministrazione comunale ha intenzione di ampliare la rete di pubblica illuminazione nelle zone periferiche della Città, al fine di garantire una maggiore sicurezza, attraverso

l'installazione di n° 130 nuovi punti luce, per i quali si prevede un consumo energetico, tenendo conto degli interventi migliorativi, pari a **€20.000,00** (oltre IVA);

- nel Piano degli obiettivi 2014 del Settore V è inserito lo studio dell'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Castellana Grotte;

**Rilevato che:**

- il mercato offre operatori economici in grado di erogare il Servizio di Pubblica Illuminazione facendosi carico sia della componente energetica che della manutenzione (ordinaria e straordinaria), **attraverso il finanziamento tramite terzi** di un investimento teso all'ammodernamento, messa a norma degli impianti e utilizzo di sistemi di efficientamento tecnologico-energetico presenti sullo specifico mercato;
- i suddetti operatori economici si farebbero carico dei costi relativi agli investimenti di ammodernamento, ampliamento e completamento, messa a norma ed efficientamento e gestione degli impianti, a fronte della corresponsione di un canone annuo, (per 20 anni), stimato e riveniente dall'invarianza/contenimento dei costi attualmente sostenuti dal Comune per la pubblica illuminazione al netto di IVA (consumi di energia + manutenzione ordinaria e straordinaria + esecuzione gestione punti luce in ampliamento), decurtato della percentuale minima del 10% annua sulla spesa storica riveniente dall'esercizio 2013;

**Constatato che:**

- l'Amministrazione comunale è in possesso di uno studio di fattibilità per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione stradale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, la progettazione e l'esecuzione degli interventi di messa a norma e di ammodernamento tecnico-funzionale e ampliamento degli impianti, redatto dal Settore V" composto dai seguenti elaborati:

<b>R.T.</b>	Relazione tecnica - Stato di Fatto - Interventi progettuali in merito alla messa in sicurezza, risparmio energetico e abbattimento inquinamento luminoso.
<b>R.S.</b>	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
<b>E.P.U.</b>	Elenco Prezzi Unitari
<b>C.M.E.</b>	Computo metrico estimativo
<b>Q.E.</b>	Quadro Economico
	<b>ELABORATI GRAFICI</b>
<b>Da T.2.1 a T.2.23</b>	PLANIMETRIE STATO DI FATTO

e dal seguente quadro economico:

**A LAVORI**

<b>A1</b>	Importo complessivo dei lavori e delle somministrazioni	€	1.273.225,46
<b>A2</b>	Di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	39.396,76
<b>A3</b>	<b>Importo dei lavori a base d'asta</b>	€	<b>1.233.828,70</b>

## **B ONERI TECNICI, FISCALI, ECC.**

B1	spese tecniche per progettazione definitiva, esecutiva, piano dell'illuminazione Comunale	€	50.000,00
B2	coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	€	6.500,00
B3	direzione lavori	€	58.500,00
B4	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	€	20.000,00
B5	I.V.A. al 22% su A1)	€	280.109,60
B6	contributo CNPAIA al 4% su B1+B2+B3+B4	€	5.400,00
B7	I.V.A. al 22% su B1+B2+B3+B4+B5	€	30.888,00
B8	spese per allacciamenti e spostamenti utenze	€	10.000,00
B9	imprevisti ed arrotondamenti (3%)	€	37.014,86
<b>Totale oneri tecnici, fiscali, ecc.</b>			<b>€ 498.412,46</b>

**IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 1.771.637,92**

Tutto ciò premesso e considerato, e ritenuto opportuno procedere in merito, al fine della riduzione dei consumi energetici, del miglioramento ed efficientamento e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione;

**Visto** il parere tecnico come di seguito espresso in data 26.06.2015 dal Responsabile del Settore V, Ing. Andrea Ingrassia ai sensi dell'art. 49, 1°c. del D.Lgs. n° 267/2000: "Favorevole";

**Visto** il parere finanziario come di seguito espresso in data 03.07.2015 dal Responsabile del Settore IV, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, 1°c. del D.Lgs. n° 267/2000: "Favorevole";

**Vista** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.03.2009 recante "Criteri per la comunicazione di informazioni relative al partenariato pubblico-privato ai sensi dell'articolo 44, comma 1-bis del decreto legge 31.12.2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 28.02.2008, n. 31";

**Visto** il Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006, ed in particolare l'art. 3, comma 15-ter, e succ. mod. ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regionale Puglia n. 15 del 23.11.2005;

**Visto** il Regolamento Regionale di Attuazione n. 13 del 22.8.2006;

**Vista** la Direttiva CEE n. 93/76 (SAVE) del 13.09.1993;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è da intendersi come qui interamente riportata e trascritta, quale motivazione del provvedimento stesso;

- 1) **DI APPROVARE** lo "Studio di Fattibilità" per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione stradale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, la progettazione e l'esecuzione degli interventi di messa a norma e di ammodernamento tecnico-funzionale e ampliamento degli impianti" redatto dal V Settore composto dai seguenti elaborati:

<b>R.T.</b>	Relazione tecnica - Stato di Fatto - Interventi progettuali in merito alla messa in sicurezza, risparmio energetico e abbattimento inquinamento luminoso.
<b>R.S.</b>	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
<b>E.P.U.</b>	Elenco Prezzi Unitari
<b>C.M.E.</b>	Computo metrico estimativo
<b>Q.E.</b>	Quadro Economico
	<b>ELABORATI GRAFICI</b>
<b>Da T.2.1 a T.2.23</b>	PLANIMETRIE STATO DI FATTO

e dal seguente quadro economico:

#### **A LAVORI**

A1	Importo complessivo dei lavori e delle somministrazioni	€ 1.273.225,46
A2	Di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 39.396,76
<b>A3</b>	<b>Importo dei lavori a base d'asta</b>	<b>€ 1.233.828,70</b>

#### **B ONERI TECNICI, FISCALI, ECC.**

B1	spese tecniche per progettazione definitiva, esecutiva, piano dell'illuminazione Comunale	€ 50.000,00
B2	coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	€ 6.500,00
B3	direzione lavori	€ 58.500,00
B4	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 20.000,00
B5	I.V.A. al 22% su A1)	€ 280.109,60
B6	contributo CNPAIA al 4% su B1+B2+B3+B4	€ 5.400,00
B7	I.V.A. al 22% su B1+B2+B3+B4+B5	€ 30.888,00
B8	spese per allacciamenti e spostamenti utenze	€ 10.000,00
B9	imprevisti ed arrotondamenti (3%)	€ 37.014,86
	<b>Totale oneri tecnici, fiscali, ecc.</b>	<b>€ 498.412,46</b>

#### **IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO**

**€ 1.771.637,92**

**2) DI FORNIRE** i presenti indirizzi comportamentali al Responsabile del Settore V, dando mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti utili e necessari, per raggiungere gli obiettivi, in seguito generalizzati, mediante il ricorso a finanziamento tramite terzi, attraverso l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, atte all'individuazione del soggetto economico in grado di soddisfare le esigenze di cui ai successivi punti n. 3 e 4;

##### **Obiettivi da raggiungere:**

- migliorare la qualità dei servizi energetici a rete;
- migliorare l'affidabilità degli impianti;
- puntare ad una maggiore rapidità nella realizzazione degli investimenti;
- realizzare interventi ad alta efficienza energetica senza investimenti di fondi comunali;
- totale responsabilità della gestione degli impianti trasferita alla ESCO;
- perseguire risparmi nei costi di energia;
  
- garantire il rispetto ed il continuo aggiornamento normativo dei propri impianti;
- individuare soluzioni indirizzate alla risoluzione di bisogni specifici;
- perseguire costi operativi e di manutenzione più bassi e procedure ottimizzate in funzione delle prestazioni energetiche a lungo termine;
- garantire un accrescimento potenziale per il miglioramento delle condizioni ambientali all'interno del proprio territorio comunale;

- riduzione dei propri consumi (del comune) ma anche riduzione dei consumi primari di energia;
- implementazione di sistemi hardware e software per la gestione e il telecontrollo punto-punto di ciascun punto luce dell'impianto.
  
- implementazione, in accordo ai più moderni profili di Smart City, di servizi orientati ad una più intelligente gestione dello spazio urbano, tramite utilizzo delle onde convogliate in particolare:
  - videosorveglianza, per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini;
  - infopoint che visualizzino informazioni di varia natura tramite monitor, totem o pannelli digitali;
  - wi-fi urbano in zone definite, per l'accesso ad Internet o a sistemi informativi resi disponibili dall'Ente;
  - servizi di mobilità elettrica e dolce (es. colonnine ricarica mezzi elettrici, dotazione veicoli elettrici – bici e/o auto, ecc) o altri servizi similari indicati dal proponente e valutati dall'Ente.

**3. DI PREVEDERE**, per la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione stradale presenti su tutto il territorio comunale, l'affidamento ad un unico soggetto economico, a fronte della corresponsione da parte del Comune di un canone annuo (al netto di IVA) da porre a base di gara, da determinarsi con riferimento all'invarianza/contenimento calcolata sui costi attualmente sostenuti dal comune per la pubblica illuminazione (consumi di energia + manutenzione ordinaria + esecuzione gestione punti luce in ampliamento, decurtato della percentuale minima del 10% annua sulla spesa storica riveniente dall' esercizio 2013;

**4. DI DARE INDIRIZZO** che il soggetto gestore da individuare, dovrà farsi carico sia dei costi relativi alla componente energetica (consumi), che della manutenzione (ordinaria e straordinaria), nonché dell'ammodernamento completamento ed ampliamento (ivi inclusi gli oneri di sicurezza), della messa a norma e dell'efficientamento energetico-tecnologico degli impianti esistenti e/o programmati su tutto il territorio comunale, (compensato come indicato al precedente punto 3.), e più in generale dei seguenti aspetti:

- esecuzione di diagnosi energetica degli impianti, con individuazione di eventuali sprechi, inefficienze ed usi impropri ed un progetto di massima dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- Verifica della rispondenza alla normativa vigente degli impianti comunali, definizione degli interventi per la messa a norma e realizzazione degli stessi, e successiva garanzia di rispondenza ai requisiti.
- Redazione del Piano di Illuminazione (PRIC) al fine di regolamentare gli interventi di illuminazione pubblica e privata, abbattere all'inquinamento luminoso, ottenere un reale risparmio energetico, migliorare la sicurezza del traffico, delle persone e del territorio, valorizzare l'ambiente urbano, le sue piazze e i suoi monumenti.
- definizione del progetto esecutivo degli interventi da realizzare, con redazione delle specifiche tecniche, ed indicazione del numero degli eventuali punti luce in ampliamento annuale previsti;
- reperimento dei capitali per l'investimento;
- realizzazione degli interventi, con acquisto delle apparecchiature richieste, installazione, messa in esercizio e collaudo;
- finanziamento dell'intervento, con recupero dell'investimento effettuato in proprio tramite i risparmi conseguiti nei costi di esercizio storicamente sostenuti dal comune ("finanziamento tramite terzi");
- esercizio degli impianti garantendone la resa ottimale;
- acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti;
- gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti, per il periodo concordato, assicurandone il mantenimento in efficienza;
- monitoraggio continuo degli impianti e verifica delle prestazioni e risultati conseguiti;
- garanzia contrattuale sulle prestazioni fornite ed i risultati conseguiti, con assunzione in proprio dei rischi connessi con la realizzazione e gestione degli impianti e l'eventuale mancato raggiungimento delle prestazioni garantite;

- pagamento dei servizi prestati sulla base dei risultati raggiunti e dei risparmi conseguiti;

**5. DI DARE INDIRIZZO** che l'importo a base d'asta (al netto di IVA), dovrà essere determinato dalla sommatoria delle diverse voci oggi in essere (consumi energetici + costo manutenzione ordinaria e straordinaria + gestione punti luce in ampliamento), riferita all'esercizio (2013) con la riduzione di almeno il 10% (dieci per cento) spesa.

**6. DI DARE ATTO** che l'opera in oggetto sarà inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e nell'elenco annuale 2015 con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento - finanziamento tramite terzi.

**7. DI DARE ATTO** che spetta al Responsabile del Settore V – Ing. Andrea Ingrassia, l'adozione degli atti successivi e conseguenti ai sensi dell'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000, comprese revisioni del progetto di cui trattasi, in seguito ad esigenze tecniche e/o economiche che si presenteranno nel proseguo delle procedure che porteranno alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

**8. DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 26/06/2015

Il Responsabile del Settore V  
f.to Ing. Andrea INGRASSIA

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 03/07/2015

Il Responsabile del Settore IV  
f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 1210

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 05/08/2015 al 20/08/2015.

Castellana Grotte 5 Agosto 2015

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to Donata Notarangelo

---

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno **17/07/2015** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 5 Agosto 2015

Il Responsabile del procedimento  
f.to Donata Notarangelo